

## Gianni Tamino

Docente all'Università di Padova di Biologia generale e di Fondamenti di Diritto ambientale; fa anche parte del corpo docente del Corso di perfezionamento in Bioetica. Ha svolto ricerche sugli effetti mutageni e cancerogeni degli inquinanti ambientali e, più recentemente, sugli impatti ambientali e sanitari di differenti tecnologie e, in particolare, delle attività connesse all'agricoltura. E' stato membro della Camera dei Deputati dal 1983 al 1992 e membro del Parlamento Europeo dal 1995 al 1999, dove si è occupato di ambiente, energia e agricoltura. E' membro del Comitato scientifico di ISDE (International Society Doctors for Environment – Associazione Medici per l'Ambiente) e della FIRAB (Fondazione italiana per la Ricerca in agricoltura biologica). E' stato membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Commissione Interministeriale per le Biotecnologie e, più recentemente, del Comitato Nazionale per la Sicurezza Alimentare, presso il Ministero della Salute. Sui temi dell'ambiente e delle biotecnologie ha pubblicato numerosi articoli su riviste a carattere scientifico, culturale e divulgativo.



Via Bottenigo 209  
30175 Marghera VE  
Tel. 327-5341096  
[www.ateneoimperfetti.it](http://www.ateneoimperfetti.it)

# l'illusione della crescita: alle origini della crisi economica ed ambientale

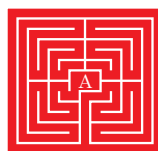
incontro con

## Gianni Tamino

sabato 22 aprile 2017  
ore 17.30



Via Bottenigo 209  
Marghera Venezia



LABORATORIO  
LIBERTARIO

L'economia della Natura è caratterizzata da un andamento ciclico, che evita l'esaurirsi delle risorse, permettendo una produzione non basata sulla crescita, ma sulla riproduzione. Il modo di produrre è circolare, cioè a partire dall'energia solare vi sono cicli della materia, senza scarti, senza rifiuti. Al contrario nei processi produttivi umani si utilizzano risorse esauribili per ottenere, in un processo produttivo lineare, un prodotto commerciale, senza preoccuparsi di produrre anche rifiuti ed inquinamento. A partire dalla rivoluzione industriale, l'economia ha perseguito l'obiettivo di una continua crescita, senza tener conto dei limiti naturali, portando ad un crescente squilibrio ecologico del pianeta. La crisi attuale deriva, in altre parole, dall'aver imposto una civiltà lineare su un pianeta che funziona in modo circolare.

L'attuale crisi economica potrebbe però costituire una valida ragione per riflettere sui limiti delle risorse naturali e sui limiti del modello produttivo. Il futuro del Pianeta e il futuro delle prossime generazioni dipende dalla nostra capacità di arrestare questa corsa distruttiva verso una continua crescita di consumi, che può essere parzialmente e solo temporaneamente realizzata da una parte dell'umanità a scapito del resto della popolazione umana e della natura nel suo insieme.

in facciata: George Grosz, *The City (Metropolis)*, 1916/17

## **l'illusione della crescita: alle origini della crisi economica ed ambientale**

incontro con

**Gianni Tamino**

docente all'Università di Padova  
di Biologia generale  
e di Fondamenti di Diritto ambientale

**sabato 22 aprile 2017**

ore 17,30

**Ateneo degli Imperfetti**

Via Bottenigo 209 / Marghera VE